



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI: 2018/XI.2.6.4.113

SEDUTA DEL 18 SETTEMBRE 2018

DELIBERAZIONE N. XI/155

Presidenza del Presidente FERMI

Segretari: consiglieri MALANCHINI e VIOLI

Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando	ERBA Raffaele	PALUMBO Angelo
ALPARONE Marco	FERMI Alessandro	PASE Riccardo
ALTITONANTE Fabio	FIASCONARO Andrea	PEDRAZZI Simona
ANELLI Roberto	FONTANA Attilio	PIAZZA Mauro
ASTUTI Samuele	FORATTINI Antonella	PICCIRILLO Luigi
BAFFI Patrizia	FORMENTI Antonello	PILONI Matteo
BARUCCO Gabriele	FORTE Monica	PIZZUL Fabio
BASAGLIA COSENTINO Giacomo	FRANCO Paolo	PONTI Pietro Luigi
BASTONI Massimiliano	FUMAGALLI Marco Maria	PRAVETTONI Selene
BECCALOSSI Viviana	GALIZZI Alex	ROMANI Federico
BOCCI Paola	GHIROLDI Francesco Paolo	ROMEO Paola
BORGHETTI Carlo	GIRELLI Gian Antonio	ROZZA Maria
BRIANZA Francesca Attilia	GIUDICI Simone	SARDONE Silvia
BUSSOLATI Pietro	INVERNIZZI Ruggero	SCANDELLA Jacopo
CAPPELLARI Alessandra	LENA Federico	SCURATI Silvia
CARRETTA Niccolò	LUCENTE Franco	SENNA Gianmarco
CARZERI Claudia	MALANCHINI Giovanni Francesco	SPELZINI Gigliola
CENCI Roberto	MAMMI' Consolato	STRADA Elisabetta
CERUTI Francesca	MARIANI Marco Maria	STRANIERO Raffaele
COLOMBO Marco	MASSARDI Floriano	TIRONI Simona
COMAZZI Gianluca	MAZZALI Barbara	TREZZANI Curzio
CORBETTA Alessandro	MAZZOLENI Monica	TURBA Fabrizio
DE ROSA Massimo	MONTI Andrea	USUELLI Michele
DEGLI ANGELI Marco	MONTI Emanuele	VERNI Simone
DEL GOBBO Luca	MURA Roberto	VILLANI Giuseppe
DI MARCO Nicola	ORSENIGO Angelo Clemente	VIOLI Dario
EPIS Federica	PALMERI Manfredi	

Consiglieri in congedo: GIUDICI.

Consiglieri assenti: ALTITONANTE, ASTUTI, BORGHETTI, BUSSOLATI, ERBA, FONTANA, GHIROLDI, MONTI E., PALMERI, ROZZA, USUELLI e VERNI.

Risultano pertanto presenti n. 67 Consiglieri

Non partecipano alla votazione: FERMI.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: MARIO QUAGLINI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE L'INTERLOCUZIONE CON L'AGENZIA DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO LOMBARDO E IL RAFFORZAMENTO DEI CONTROLLI IN AMBITO SOCIOSANITARIO.

INIZIATIVA: CONSIGLIERI CARRETTA e STRADA

CODICE ATTO: ODG/0113

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 11 concernente “Istituzione dell’Organismo Regionale per le Attività di Controllo”;

a norma dell’art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n.	67
Consiglieri votanti	n.	66
Non partecipano alla votazione	n.	1
Voti favorevoli	n.	64
Voti contrari	n.	2
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l’Ordine del giorno n. 113 concernente l’interlocuzione con l’Agenzia del sistema socio-sanitario lombardo e il rafforzamento dei controlli in ambito socio-sanitario, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- con l’approvazione del progetto di legge n. 11 (Istituzione dell’Organismo regionale per le attività di controllo) si intende perseguire la finalità di efficientare il sistema dei controlli interni della Giunta e degli enti del sistema regionale attraverso un intervento di razionalizzazione di tre organismi di controllo: il Comitato dei controlli di cui all’articolo 20 della l.r. 20/2008, il Comitato regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici di cui all’articolo 13 della l.r. 17/2015 e l’Agenzia regionale anti corruzione (ARAC) di cui alla legge regionale 5/2016;
- ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera c), del progetto di legge in discussione, l’attività di tale Organismo è volta anche alla verifica che le procedure di acquisto della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale siano conformi ai principi di buon andamento, imparzialità, economicità e appropriatezza “con particolare riferimento alle procedure di acquisto effettuate nell’interesse del sistema socio-sanitario lombardo da ARCA S.p.a., o comunque in forma aggregate”;
- ai sensi della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 (Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) è istituita l’Agenzia di controllo del sistema socio-sanitario lombardo, organismo tecnico scientifico terzo ed indipendente, con funzioni anche in materia di: predisposizione del piano annuale dei controlli e dei protocolli; programmazione e coordinamento degli interventi delle strutture di controllo delle ATS, in accordo con le ATS di competenza su tutto il territorio regionale, valutazione a che le “procedure di acquisto, effettuate in forma aggregata e/o da ARCA, nell’interesse del SSL, siano conformi ai principi di buon andamento, imparzialità, economicità e appropriatezza”; raccolta dei dati oggetto della propria attività di controllo del SSL e presentazione di una relazione annuale al Consiglio regionale, provvedendo anche alla successiva pubblicazione integrale della relazione, completa di dati esaustivi, in modo puntuale e trasparente;

premessi, inoltre, che

- il Comitato dei controlli di cui all'articolo 20 della l.r. 20/2008 annovera, tra le proprie funzioni, la verifica del corretto funzionamento delle strutture della Giunta regionale, e in particolare dei costi di funzionamento e dei rendimenti, della corretta gestione delle risorse assegnate e dell'imparzialità e dell'efficienza dei procedimenti di competenza; inoltre, esso assicura le verifiche della rispondenza dell'attività gestionale e dei risultati raggiunti agli obiettivi e agli indirizzi stabiliti;
- il Comitato regionale per la legalità e la trasparenza dei contratti pubblici di cui all'articolo 13 della l.r. 17/2015 è stato istituito ai fini di vigilare sulla trasparenza degli appalti e sulla fase esecutiva del contratto e ha, in particolare, anche i compiti di “raccolgere tutte le informazioni e i dati utili alle finalità previste dal comma 1 e alla valutazione della trasparenza, della legalità, della prevenzione e del contrasto alla criminalità organizzata nell'intero iter procedimentale dei contratti pubblici della Regione e degli enti del sistema regionale, monitorando anche i dati relativi al contenzioso, e provvedendo alla relativa raccolta e alla elaborazione dei dati informativi” e di monitorare la trasparenza e il rispetto della normativa vigente in materia di contratti di lavori, servizi e forniture e degli investimenti pubblici;
- l'ARAC di cui alla l.r. 5/2016 era a sua volta chiamata ad assicurare anche la piena ed efficace adozione delle misure di prevenzione della corruzione previste dal Piano nazionale anticorruzione approvato dall'Autorità nazionale anti corruzione (ANAC) e contribuire a rafforzare l'attività dei responsabili della prevenzione della corruzione nella vigilanza e nel controllo sull'effettiva applicazione e sull'efficacia delle misure adottate dalla Regione e dagli enti del sistema regionale per prevenire e contrastare la corruzione e l'illegalità e sul rispetto delle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa;

considerato che

- in data 30 maggio 2018, presso la III commissione “Sanità e politiche sociali” è stata discussa la Relazione n. 3 “Relazione annuale dell'Agenzia di controllo del Sistema socio-sanitario lombardo - anno 2017” e che in tale sede è emerso, come affermato dall'avv. Vivone, consulente giuridico della Direzione Generale Welfare e componente del Comitato dei controlli, come la l.r. 23/2015 affidi a questa agenzia “il compito di indirizzare e coordinare i controlli organizzativi e di qualità”, ma senza svolgere “un controllo diretto sugli erogatori né sui requisiti, né sulle produzioni, ma fornisce agli operatori, cioè alle ATS, gli indirizzi tecnici e metodologici affinché i controlli siano efficaci e pertinenti e siano anche omogenei su tutto il territorio regionale”;
- nella stessa sede è intervenuto anche il dott. Agnello, Direttore dell'Agenzia di controllo del sistema socio-sanitario lombardo, che ha sottolineato come in capo all'Agenzia ci sia una competenza accessoria “che probabilmente dovrebbe essere ripensata o comunque coordinata meglio perché riguarda la verifica sugli acquisti centralizzati da parte di ARCA”, non avendo, l'Agenzia stessa, una competenza molto specifica sulle procedure di acquisto; il dott. Agnello ha segnalato, inoltre, come questa possa rappresentare “una decisione politica” per cui il Consiglio regionale è chiamato a considerare se mantenere l'assetto attuale o “farla coordinare meglio con il nuovo organismo di controllo regionale che sta per essere attivato”;

invita il Presidente e la Giunta regionale

- ad attuare tutte le misure di propria competenza affinché l’Organismo regionale per le attività di controllo possa avviare una interlocuzione prioritaria e continuativa con l’Agenzia di controllo del Sistema sociosanitario lombardo;
- a elaborare, accogliendo tutte le premesse fin qui riportate, ulteriori misure di rafforzamento dei controlli in ambito sociosanitario nella politica regionale, anche valorizzando la attuata razionalizzazione del sistema dei controlli.”.

IL PRESIDENTE
(f.to Alessandro Fermi)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(f.to Giovanni Francesco Malanchini)
(f.to Dario Violi)

**IL SEGRETARIO
DELL’ASSEMBLEA CONSILIARE**
(f.to Mario Quaglini)